



“Obiettivo Comune” si ripresenta quest’anno forte di dieci anni di esperienza all’opposizione in Consiglio Comunale e con il desiderio vivo di cambiare l’immobilismo politico grazie ad una nuova compagine che desidera fondare sull’**eccellenza** delle proprie proposte. Un cambiamento necessario soprattutto dopo due anni di continue emergenze: dalla pandemia alla crisi economica che si sta aggravando ancora di più a causa dei conflitti in corso. Situazioni che stanno mettendo a dura prova anche il nostro territorio, determinando una visibile emergenza sociale che sta condizionando e mutando le necessità della nostra comunità. Proprio questa situazione ci ha reso ancora più responsabili e determinati a dare valore al nostro nell’impegno civico, perché la nostra collettività riceva finalmente risposte alle proprie aspettative e si senta coinvolta ed affiancata grazie ad una concreta e coerente visione politica.

Breda, Pero, Saletto, San Bartolomeo e Vacil, senza dimenticare Campagne, meritano un salto di qualità, di puntare all’eccellenza e di poter spiccare nel panorama trevigiano per le proprie, esistenti, bellezze. Il nostro Capoluogo e le nostre frazioni hanno solo bisogno di uscire da un insano sonno e di essere conosciute per una nuova dinamicità che abbiamo intenzione di sviluppare insieme.

Tre sono i pilastri fondamentali sui quali desideriamo fondare la nostra politica:

1. **Mettere al centro la persona.** Ciò si traduce in una politica coerente, consapevole delle potenzialità e dei limiti di azione, ma che è capace di tenere conto delle aspettative, anche quelle che sembrano minori, di tutti i cittadini; che mette l’inclusività al primo posto e che articola il proprio intervento verso giovani ed anziani, studenti e pensionati, lavoratori e disoccupati.
2. **Coinvolgimento attivo.** Ci metteremo sempre in gioco organizzando incontri periodici con la cittadinanza, garantendo una presenza attiva e costante in tutte le frazioni, per ascoltare e per condividere gli avanzamenti progettuali. In questo modo desideriamo non solo far circolare l’informazione, ma coltivare e far crescere il comune senso civico coinvolgendo anche i più piccoli.
3. **Sviluppo del marketing territoriale.** Desideriamo dare forma concreta alla necessità di valorizzare in modo non banale le bellezze paesaggistiche, naturali e storiche del nostro paese, così come gli eventi e le manifestazioni di qualsiasi carattere, per rendere Breda di Piave un Comune conosciuto e attrattivo, al passo con i tempi e coinvolgente.

Sulla base delle premesse e dei pilastri guida, il nostro programma si sviluppa in modo coerente e concreto, è realizzabile ed orientato verso un approccio innovativo finalmente capace di coinvolgere e sostenere cittadini, enti e associazioni.

MACROAREA "PERSONA": FAMIGLIA, SCUOLA, CULTURA e ASSOCIAZIONISMO

Persona, Famiglia, Servizi Sociali

È nostro fermo intento non abbandonare nessuno dei servizi alla persona offerti, ad oggi, dall'Amministrazione Comunale, andando semmai a potenziare l'esistente e a sensibilizzare e informare le famiglie rispetto ai servizi e contributi disponibili. Sarà necessario, per questo motivo, implementare l'Ufficio Servizi Sociali di una nuova figura, per far fronte alle necessità insistenti sul territorio e cercare di stabilire un dialogo fruttuoso e collaborativo con le Amministrazioni Comunali dei Comuni vicini, anche attraverso apposite convenzioni: **fare rete** significa infatti offrire più servizi, spazi e opportunità. Particolari punti di lavoro e obiettivi strategici saranno:

- Incentivare la natalità con azioni quali la "baby box", ovvero un kit con quanto necessario per i primi giorni di vita del bambino.
- Incentivare l'arrivo di nuove famiglie, anche attraverso agevolazioni occupazionali.
- Colmare gli effetti negativi della pandemia: impoverimento, disoccupazione, disagio e solitudine di adolescenti e anziani.
- Creare punti di aggregazione per la popolazione disabile e anziana, nonché punti di riferimento quali linee telefoniche dedicate per far sentire la vicinanza a chi si sente più solo.
- Sostenere ed incentivare in ogni modo l'attività svolta dai volontari, cruciale per il mantenimento di servizi fondamentali quali la distribuzione dei pasti, di farmaci e il trasporto delle persone in situazione di fragilità sociale.

Giovani e Scuola

Da sempre sosteniamo la necessità di tenere aperte tutte le scuole del territorio comunale e di dare loro il giusto sostegno a livello burocratico ed economico: dalle scuole paritarie, che spesso si sostituiscono con i loro progetti formativi al servizio pubblico, alle scuole primarie frazionali, che accendono colore e vitalità nelle frazioni. Desideriamo inoltre vestire la scuola secondaria di maggiore attrattività in termini di contenuto culturale, investendo in progetti mirati di potenziamento e approfondimento in vista delle scuole superiori, in laboratori e in percorsi teatrali che, oltre a dare lustro all'istituto, sono di fondamentale importanza per la vita dei ragazzi. In questo campo, desideriamo:

- Garantire aule studio adeguate alle esigenze degli studenti di tutte le età.
- Fare rete con le parrocchie del territorio.
- Creare un costruttivo rapporto con gli organi esistenti, ovvero il Consiglio Comunale dei Ragazzi e la Consulta dei Giovani, dando loro l'effettiva possibilità di incidere sulle scelte amministrative.
- Coinvolgere e supportare i genitori nella vita di tutti i giorni, offrendo loro momenti di confronto e di formazione atti a prevenire le diverse forme di disagio giovanile.
- Puntare alla riorganizzazione del trasporto scolastico, così da renderlo un servizio fruibile per tutte le scuole comunali.
- Aprire il prima possibile un tavolo di confronto con MOM rispetto al trasporto pubblico perché anche il nostro Comune abbia la considerazione che merita e le famiglie abbiano un servizio all'altezza.
- Organizzare corsi di formazione per tutti gli studenti, quali ad esempio primo soccorso, educazione stradale, educazione sessuale.
- Organizzare incontri di orientamento scolastico per i ragazzi della scuola secondaria.

- Coinvolgere i giovani cosiddetti *neet* (non attivi nello studio né nel lavoro) attraverso iniziative mirate al raggiungimento di obiettivi definiti.

Cultura

Breda non deve dimenticare il suo grande bagaglio culturale e le potenzialità che potrebbe sviluppare. La punta di diamante è sicuramente la locale scuola di musica "Maurice Ravel" con la quale intendiamo collaborare da reale partner rendendola a tutti gli effetti parte integrante e attiva della nostra Comunità. Riteniamo poi indispensabile garantire la continuazione, ma anche la fondazione, di percorsi tematici che riguardino i più vari aspetti della quotidianità (ambiente, pari opportunità, integrazione sociale, violenza di genere) con particolare attenzione alle tematiche relative al cosiddetto *disagio sociale*: ludopatia, dipendenze, social e videogames. A questo proposito, intendiamo:

- Proporre incontri, cicli di serate, proposte culturali a vario titolo.
- Sostenere in sinergia le iniziative della biblioteca comunale.
- Organizzare corsi di formazione di vario genere, anche politica (nel senso più reale ed ampio del termine), al fine di valorizzare la coscienza critica e civica di ognuno.
- Organizzare concorsi di vario genere che facciano emergere i talenti nascosti, valorizzandoli.

Un riguardo particolare dovrà essere dato alla fondazione di un luogo di aggregazione culturale e ricreativa, un *auditorium* in linea con le esigenze del paese, che possa essere spazio per concerti ed eventi di vario livello, oltre che punto di riferimento per le associazioni del territorio e dei comuni limitrofi.

Associazionismo e Sport

Il variegato mondo dell'associazionismo bredese è uno dei fiori all'occhiello del nostro territorio. L'associazione non è però, quella risorsa da sfruttare al bisogno e da ricompensare con un contributo economico. Intendiamo invertire la tendenza schierandoci realmente al fianco delle Associazioni per sostenerle, dividerne gli obiettivi e lavorare assieme per il bene del nostro Comune. Certamente non faremo mancare il contributo economico, ma vorremmo rivederne i criteri istituendo meccanismi di premialità ed evitando che siano le classiche "mance" dispensate a pioggia per accontentare tutti. In questo senso, vogliamo:

- Garantire una sede alle associazioni che ne facciano richiesta, rivedendo dove possibile l'attuale regolamento.
- Promuovere Villa Olivi quale "casa delle associazioni".
- Ascoltare i bisogni specifici di ognuno, attivando ogni possibile via per promuovere e pubblicizzare le varie attività.
- Proporre l'utilizzo di edifici privati (storici) per eventi e attività collettivi.

Canale fondamentale di promozione del territorio sarà la Pro Loco, con la quale ci prefissiamo di instaurare un dialogo collaborativo e di confronto in linea con lo sviluppo futuro di eventi (com'erano *Sguardo su Breda* e il *Carnevale sotto le stelle*, per esempio) e la coordinazione degli stessi.

Resta ferma l'intenzione, inoltre, di ravvivare e incentivare la collaborazione con il **Comitato Gemellaggi** e le varie comunità, italiane ed estere, con cui il nostro territorio ha stretto negli anni bellissimi rapporti.

Dal punto di vista dell'associazionismo sportivo, fermi restando i presupposti qui sopra elencati, riteniamo sia importante:

- Rendere realmente fruibili e accessibili a tutti gli impianti sportivi esistenti, luogo di ritrovo per giovani e famiglie, nonché identificare aree dove poterne creare di nuovi.
- Individuare una soluzione definitiva per il palazzetto dello sport.

- Creare sinergie per la gestione degli impianti sportivi all'aperto, che vorremmo vedere vivere ogni giorno.
- Promuovere manifestazioni sportive a livello comunale.
- Dare nuovo impulso alla *Festa dello Sport*, rendendola un evento caratterizzante la vita del Paese.

MACROAREA "PAESE": URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, SICUREZZA, AMBIENTE, TURISMO e VIABILITA'

Urbanistica, Lavori Pubblici e Viabilità

Forse l'aspetto più evidente di questi ultimi cinque anni, sono state la realizzazione della nuova Scuola Secondaria e di alcune piste ciclopedonali. È bene puntualizzare che tali interventi sono stati possibili solamente con una poco oculata vendita del patrimonio comunale (leggasi azioni Asco Piave e Casa di Riposo) e che, terminate queste risorse, il rischio di una paralisi è concreto. Avendo ancora molti, fondamentali obiettivi da raggiungere, intendiamo avvalerci di ogni forma di collaborazione, anche con figure professionali, al fine di poter partecipare a bandi di ogni livello per ottenere tutte le forme di finanziamento e/o contribuzione possibile per la crescita della nostra Comunità: dobbiamo essere pronti a rispondere concretamente alle esigenze di una realtà italiana ed europea che cambia velocemente.

Come detto, tra le altre iniziative in parte realizzate spiccano le piste ciclopedonali che abbiamo sempre sostenuto quale snodo fondamentale per la mobilità dolce e il turismo sostenibile, oltre che per la messa in sicurezza di numerosi tratti stradali comunali. Intendiamo proseguire in questa direzione, portando a compimento sia i progetti in fase avanzata (Via Cal di Breda, Via Molinetto, Via Piave) sia i progetti rimasti sulla carta perché finora ritenuti non prioritari (Via Bovon, Via Brigata Emilia, Via Garibaldi, Via San Pio X, Via Silvio Pellico). Riteniamo inoltre centrale e pietra fondante della rinascita della nostra Comunità il recupero dell'area ex Tessitura Zangrando, già oggetto di Piruea e da troppi anni in triste stato di abbandono: lì potrà sorgere il nuovo polo socio-sanitario.

Altri tasselli del nostro progetto sono:

- Rivedere il piano dell'illuminazione, instaurando nuovi punti luce a basso consumo.
- Adeguare dal punto di vista sismico ed energetico tutti gli istituti scolastici del territorio.
- Perseguire gli obiettivi del PEBA, Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.
- Perseguire, di concerto con la provincia e il comune di Carbonera, ogni strada per il miglioramento della viabilità insistente su via Mazzolà, fondamentale arteria di collegamento con il casello autostradale "Treviso Nord" in particolare per la zona industriale di Vacil.
- Ripristinare le casette dell'acqua.
- Garantire un'efficace sorveglianza del territorio, relativamente alla manutenzione ordinaria del territorio (asfaltature, verde pubblico, parchi, boschi, segnaletica, sfalci, etc).

Sicurezza

Sicurezza reale e non solo percepita. Il progetto di videosorveglianza è stato iniziato ma gestito senza la dovuta convinzione, tanto da essere rimasto incompleto. Va completato al più presto con l'installazione di videocamere che, di concerto con i "varchi" già operativi, permetterà un passo deciso verso un controllo serio e concreto del territorio. Vogliamo, però, andare oltre e intendiamo lavorare sulla prevenzione: ci immaginiamo quindi che questo argomento possa diventare un percorso di condivisione e partecipazione,

attraverso il diretto coinvolgimento degli operatori del settore e con l'avvio del *Controllo del Vicinato* di cui siamo sostenitori da sempre.

Ambiente e Turismo

Breda di Piave e tutte le sue frazioni hanno bisogno di essere rilanciate e promosse, conosciute per l'enorme potenziale ambientale e paesaggistico che detengono. A questo proposito, fondamentale sarà inoltre volgere l'attenzione alla tematica ecologica, in vista dei cambiamenti climatici che stanno visibilmente sconvolgendo l'ecosistema a livello mondiale. La giusta direzione, dal nostro punto di vista, è garantire le possibilità di sviluppo del fenomeno dell'ecoturismo e della sostenibilità ambientale, con particolare attenzione a fare rete con altre realtà ed enti al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il primo passo è inevitabilmente la valorizzazione del Piave e delle risorgive, dei corsi d'acqua, dei parchi, delle aree verdi e, soprattutto, del bosco Galileo e del Bosco degli Ontani, praticamente in stato di abbandono. Gli interventi a spot fatti in questi anni non servono a nulla, servono invece cura e attenzione continua, collaborando con tutti gli attori del territorio. I nostri boschi, che intendiamo collegare tra loro per renderli un vero percorso naturalistico, devono diventare punto di riferimento e di attrazione per tutti i cittadini della Provincia.

Il *decoro urbano*, poi, pensiamo sia di rilevante importanza: in un paese più bello si vive più volentieri. Intendiamo proporre, in questo senso:

- La piantumazione di alberi e piante fiorite, laddove possibile.
- La cura e la valorizzazione di parchi e boschi, tramite la creazione di percorsi naturalistici segnalati.
- Pubblicizzare in maniera adeguata le aziende e le potenzialità del territorio, mediante accurate scelte di marketing quali, a mero titolo di esempio, l'iniziativa "Adotta una Rotonda".

Breda "Smart e Green"

Capitolo a sé merita la tendenza a voler far emergere Breda quale Comune tecnologicamente all'avanguardia e in prima linea quanto a sostenibilità energetica. La posa della fibra ottica ha subito troppi e ingiustificati rallentamenti: non ci possiamo più permettere di essere tra i territori sprovvisti di cablatura, quindi di un servizio essenziale, come dimostratoci dalla recente pandemia che ci ha costretti allo smart working e alla didattica a distanza. Vogliamo che ogni cittadino possa usufruire di un servizio di fibra FTTH (ovvero che arrivi fino a casa ad alta velocità) da sfruttare anche nei luoghi pubblici all'aperto e al chiuso, attraverso sistemi di wi-fi di libero accesso (previa registrazione).

Nondimeno, vogliamo che il nostro Comune si distingua per l'attenzione verso le energie rinnovabili. Un timido passo è stato fatto con l'installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche, che però vanno pubblicizzate per attrarre persone anche da fuori comune ed evitare di rimanere pressoché inutilizzate. Ci attiveremo fin da subito affinché vengano installati pannelli fotovoltaici su tutte le coperture degli edifici pubblici possibili e attualmente sprovviste, perché il buon esempio lo deve dare l'Amministrazione; parallelamente, studieremo ogni modalità possibile di snellimento della burocrazia a favore di interventi in tal senso, provando a sostenerli anche attraverso forme di contribuzione o di sgravi economici. L'obiettivo massimo contenuto nel nostro progetto di amministrazione, prevederebbe di spingerci ben oltre per provare a formare le cosiddette Comunità Energetiche, ovvero quelle aggregazioni di soggetti pubblici e privati finalizzate alle installazioni di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che possano soddisfare, perlomeno in quota parte, i bisogni della comunità.

MACROAREA "ECONOMIA": ATTIVITA' PRODUTTIVE, OCCUPAZIONE, SVILUPPO E COMPETITIVITA'

Per rendere un paese attraente, non ci si deve dimenticare di supportare e tutelare l'imprenditoria locale, che non solo permette al nostro Comune di essere conosciuto, ma garantisce posti di lavoro a molti residenti. Saremo dunque al loro fianco, per sostenerli ed insieme affrontare una questione attuale e preoccupante, ovvero la chiusura delle attività. È noto a tutti come diverse siano le attività che hanno deciso di chiudere o di spostarsi nei territori limitrofi, senza essere rimpiazzate e lasciando vuote le strutture ospitanti. È un chiaro segno della perdita di interesse che il nostro Comune sta subendo e a farne le spese sono anche lavoro e occupazione sociale. Questo rischioso depauperamento necessita di un immediato e costante confronto con le aziende del territorio, al fine di individuare strategie condivise che permettano l'inversione della tendenza. Certamente il rilancio dei centri dei paesi darà uno slancio importante ma non sarà sufficiente se non ci sarà la dovuta attenzione alle necessità dei vari attori, cui cercheremo di dare risposta puntando sempre più allo snellimento burocratico e alla messa a disposizione dei vari strumenti/facilitazioni normative, oltre che allo studio di agevolazioni e incentivi ai negozianti per accrescere l'offerta dei servizi nel nostro territorio.

Pensando al turismo, vogliamo promuovere nuove forme di imprenditoria che favoriscano l'accessibilità di persone da ogni parte del mondo: ci riferiamo al turismo "*en plein air*" (campeggi, aree camper/caravan) che non prevede particolari forme di investimento, ma l'individuazione di aree ad hoc che permettano un'adeguata ospitalità magari accompagnati da servizi quali bike sharing o convenzioni con le attività locali.

Al fine poi di agevolare l'occupazione, pur nella consapevolezza che non è materia di competenza comunale, proveremo a creare una rete tra aziende, operatori del settore e lavoratori così da agevolare quanto più possibile l'incontro tra domanda e offerta.

LE QUESTIONI IRRISOLTE

La realizzazione di nuove opere non nasconde né permette di dimenticare i problemi non affrontati o, quantomeno, non risolti. Quelle che possiamo definire le "bruttore" di Breda di Piave sono ancora lì, dopo ulteriori 10 anni, nonostante promesse e impegni presi da chi ha governato finora: i vari Piruea, il Palazzetto dello Sport, l'ex Municipio di Piazza Italia. Abbiamo sempre avuto la consapevolezza che trovare una soluzione sarebbe stato difficile, a maggior ragione visto il tempo trascorso. Siamo quindi fermamente convinti che su ogni questione vada presa una decisione, perché non possiamo più permetterci di attendere oltre.